

Comunicato stampa

Irene Brin e la Galleria L'Obelisco

2-3 dicembre 2015

Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea dell'Università La Sapienza (MLAC)

e

Galleria Nazionale d'Arte Moderna (GNAM)

Il 2 e il 3 dicembre prossimi il Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea (MLAC) dell'Università la Sapienza di Roma e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna (GNAM) organizzano due giornate dedicate alla scrittrice e giornalista Irene Brin e alla Galleria L'Obelisco, da lei gestita a Roma insieme al marito Gaspero del Corso. Figura poliedrica e cosmopolita, promotrice del Made in Italy nel mondo grazie anche al ruolo di *Rome Editor* per "Harper's Bazaar", Irene Brin ha raccontato i cambiamenti dell'Italia post-bellica e i mutamenti di costume in un paese affascinato dal modello americano. I rapporti da lei intrattenuti con il mondo della moda, della fotografia e del cinema si rifletterono sull'attività della Galleria L'Obelisco, fondamentale snodo nel dopoguerra per l'apertura internazionale e per l'anticonformismo delle sue proposte, e che ancora attende un'adeguata storicizzazione. Negli anni Cinquanta a L'Obelisco esposero – tempestivamente per l'Italia – artisti come Rauschenberg, Dalí, Matta, Magritte, Tanguy, Bacon e Calder e da lì presero le mosse giovani artisti italiani tra i quali Vespignani, Afro, Burri e Clerici, mentre il decennio successivo fu caratterizzato dalla promozione dell'Optical Art e dalla riscoperta di Balla.

Il 2 dicembre, alle ore 18.30, il MLAC inaugurerà la **mostra Irene Brin e la Galleria L'Obelisco**, curata da Rosalba Cilione, Simona Pandolfi e Iliara Schiaffini, che resterà aperta fino al 19 dicembre.

L'esposizione ripercorre l'attività professionale di Irene Brin e la storia della Galleria L'Obelisco attraverso fotografie e documenti provenienti dai fondi archivistici della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, dell'Archivio Pasquale De Antonis di Roma, dell'Associazione Irene Brin di Sasso di Bordighera, dell'Archivio La Centrale dell'Arte di Roma, dell'Accademia Costume & Moda di Roma, dell'Archivio Lionello Venturi dell'Università La Sapienza.

In mostra una ottantina di fotografie che ritraggono Irene Brin, le mostre, gli artisti e i frequentatori de L'Obelisco (alcune tratte da scatti celebri di Richard Avedon, Leslie Gill, Pasquale De Antonis), accompagnate da lettere, manifesti e cataloghi di mostre. Una parte del materiale fotografico sarà dedicato al rapporto di Irene Brin con la moda: modelle, aristocratiche e attrici indossano vestiti e accessori prodotti dalle case di moda italiane (Carosa, Fabiani, Fontana, Simonetta, Capucci). Sarà inoltre possibile ammirare l'abito realizzato su disegno di Giacomo Balla per la mostra dedicata all'artista da L'Obelisco nel 1968, che in quell'occasione fu indossato da Irene Brin.

Il 3 dicembre, dalle 9.30 alle 17.30, il MLAC ospita il **convegno Irene Brin e la Galleria L'Obelisco**, a cura di Vittoria Caterina Caratozzolo, Iliara Schiaffini e Claudio Zambianchi, con interventi di storici, studiosi della moda, dell'arte e della letteratura volti ad approfondire sia la figura di Irene Brin nella cultura italiana dal dopoguerra agli anni Sessanta, sia l'attività della Galleria L'Obelisco. Oltre agli organizzatori, intervengono Michela De Giorgio, Franco Contorbia, Tommaso Mozzati, Mariastella Margozi, Simona Pandolfi, Rossella Caruso, Riccardo De Antonis. Partecipano inoltre significativi testimoni e protagonisti dell'epoca come Enrico Crispolti, Elio Marchegiani, Lorenza Trucchi.

Ancora **il 3 dicembre alle ore 18.30** la Galleria Nazionale d'Arte Moderna presenta l'allestimento delle opere di sua proprietà acquistate presso la Galleria L'Obelisco. L'allora direttrice Palma Bucarelli fece comprare due disegni di Luigi Spazzapan nel 1945 (presso la Galleria La Margherita, allora gestita da Irene Brin e Gaspero del Corso), il dipinto *Lotta di galli* di Felice Ludovisi nel 1951, due acqueforti di Degas nel 1956, due piatti in ceramica di Picasso nel 1958 e uno studio per *Le tre età* di Gustav Klimt nel 1964. Nel 1967, a testimonianza del nuovo interesse per l'arte cinetica e programmata, il museo acquistò dodici serigrafie di Josef Albers, il *Labirinto diagonale* di Martha Boto e *Superficie magnetica* e *Camera stroboscopica* di Davide Boriani; chiude la serie la *Boîte-en-valise* (1938-42) di Marcel Duchamp, acquisita nel 1970. In mostra, oltre alla maggior parte delle opere elencate, documenti e fotografie che testimoniano le attività della Galleria L'Obelisco e i rapporti con Palma Bucarelli tratti dai fondi archivistici della GNAM.

Programma

Mercoledì 2 dicembre, ore 18.30

Inaugurazione della mostra *Irene Brin e la Galleria L'Obelisco*

a cura di Rosalba Cilione, Simona Pandolfi e Iaria Schiaffini

MLAC – Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea - Sapienza Università di Roma

Palazzo del Rettorato – primo piano. Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Durata: dal 3 al 19 dicembre 2015

Orari: lunedì-sabato ore 11.00 – 19.00

Info: tel. 345 2130122. Email: massimilianotimo@gmail.com

Giovedì 3 dicembre, ore 9.30-17.30

Convegno *Irene Brin e la Galleria L'Obelisco*

a cura di Vittoria Caterina Caratozzolo, Iaria Schiaffini e Claudio Zambianchi

MLAC – Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea - Sapienza Università di Roma

Palazzo del Rettorato – primo piano. Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma

Info: tel. 345 2130122. Email: massimilianotimo@gmail.com

Giovedì 3 dicembre, ore 18.30

Inaugura l'allestimento delle opere acquistate dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna presso la *Galleria L'Obelisco*

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

Viale delle Belle Arti, 131 - 00197 Roma

Durata: dal 3 al 23 dicembre 2015

Orari: martedì-domenica ore 8.30 – 19.30

Info: tel. 06-32298328. Email: s-gnam.uffstampa@beniculturali.it



Si ringrazia

